

Lussemburgo: due giorni d'incontro dei comunisti italiani residenti all'estero

Nascono tre nuove federazioni europee di Rifondazione comunista

Antonio Inzolia

Liberazione 3 dicembre 1998

Il 28 e 29 novembre 1998, presso il circolo culturale "Ernesto Che Guevara" di Esch-sur-Alzette (Lussemburgo) si sono svolti i lavori del Comitato politico federale del partito della Rifondazione comunista dei paesi dell'Unione europea. L'indirizzo è noto a tutti i comunisti italiani: è lo stesso che per lunghi anni ha ospitato la vecchia sezione del Pci.

La federazione europea per noi residenti all'estero è importantissima, perché ci permette di inserirci a pieno titolo nella politica locale e di poter avere contatti ufficiali con tutte le altre forze politiche democratiche presenti in questa parte del continente, in un periodo storico in cui cresce l'esigenza di un confronto di idee su argomenti comuni, un tempo relegati solo in ambito nazionale. Temi come la disoccupazione, la difesa dello stato sociale, la scuola, la sanità, l'emigrazione, la rappresentanza politica all'estero e molti altri, coinvolgono spesso i paesi europei come un'entità unica.

All'incontro sono intervenuti i compagni provenienti da tutta Europa e, dal nazionale il compagno Enzo Jorfida che ha aperto i lavori parlando dei recenti fatti italiani legati alla scissione e delle prospettive politiche future del nostro partito in Italia e all'estero.

Si è poi passati alla discussione sulla riorganizzazione della struttura della federazione europea, in vista di un suo ulteriore sviluppo soprattutto per gli impegni elettorali di prossima scadenza che ci vedranno impegnati (elezioni europee, amministrative locali). L'attuale struttura, che prevedeva una sola federazione, pur avendo svolto un importante ruolo politico di stimolo e di sostegno, si era però dimostrata inefficace a causa delle enormi distanze tra i vari circoli europei.

La nuova struttura approvata sarà invece articolata in tre federazioni europee. La federazione della **Germania**, la federazione del **Benelux** (Belgio, Lussemburgo, Francia e Gran Bretagna) e quella **Scandinava** (Norvegia, Svezia, Finlandia e Danimarca). Queste nuove federazioni si affiancheranno a quella svizzera già esistente. Sono stati poi eletti come coordinatori "pro tempore" della federazione i compagni Gabriella Pozzobon ed Enrico H. Mandelstam.

Durante i lavori del comitato federale si è poi tenuto un incontro tra il compagno Jorfida, i rappresentanti del circolo del Prc del Lussemburgo e la delegazione del Partito comunista lussemburghese (**Kpl**), guidata dal presidente **Aloyse Bisdorff** e da **Ali Ruckert**, caporedattore del giornale "Zeitung vum Lützebuenger Vollek", organo ufficiale del partito.

Ricordiamo che la Federazione europea, tra le sue tante iniziative, ha attivato anche un proprio sito Internet: <http://home3.inet.tele.dk/anti/> ; E-mail anti@post3.tele.dk